

ISPRA – Relazione sulla gestione 2013

capitolo relativo agli indicatori di stato e di variazione del clima in Italia dell'Annuario di dati ambientali dell'ISPRA.

In compartecipazione con gli altri componenti del gruppo di lavoro sulla modellistica meteo-diffusiva, attraverso il software di elaborazione degli output del modello fisico-chimico tridimensionale a grande scala Chimère, sono state effettuate le valutazioni della qualità dell'aria negli scenari di emissione da centrali termoelettriche nell'Italia settentrionale e meridionale come richiesto dal MATT.

Obiettivo J0480002 – Emissioni in atmosfera

E' stato predisposto l'inventario nazionale delle emissioni per il 2011; nell'ambito delle attività collegate all'inventario, si è proceduto alla revisione della serie storica e alla trasmissione dell'inventario all'Unione Europea, alla Convenzione quadro sui cambiamenti climatici (UNFCCC) e alla Convenzione sull'inquinamento transfrontaliero a lunga distanza (CLRTAP); è stata garantita la partecipazione ai processi di review degli inventari nazionali in ambito UE, UNFCCC e CLRTAP.

Sono state portate a termine attività di review dell'inventario da parte di soggetti esterni, attraverso l'affidamento di un incarico alla società inglese Aether e una collaborazione con la Spagna, che ha comportato la revisione da parte di ciascuno dei due Paesi dell'inventario e delle proiezioni delle emissioni dell'altro Paese.

E' stata completata la disaggregazione a livello provinciale delle stime nazionali dell'inventario per il 2010, con la revisione di alcune stime precedentemente comunicate.

Si è proceduto alla raccolta delle comunicazioni degli operatori relative alle emissioni in atmosfera di gas fluorurati, ai sensi dell'art.16 , comma 1 del D.P.R. n. 43 del 2012.

Sono stati garantiti la gestione degli adempimenti annuali relativi alla gestione del registro E-PRTR e la predisposizione del set di dati nazionale che l'Italia comunica alla Commissione europea (art. 7 Regolamento CE n.166/2006)".

Obiettivo J0480003 – Impatti in atmosfera

Nell'ambito delle attività relative agli impatti, alla vulnerabilità e all'adattamento ai cambiamenti climatici, è stato fornito supporto al MATTM per la preparazione della Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici, attraverso la predisposizione dei capitoli energia e trasporti del Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici e la predisposizione di ulteriori contributi nell'ambito del Documento strategico.

E' stata garantita la partecipazione alle attività sugli impatti dei cambiamenti climatici della rete EIONET dell'EEA e a quelle dell'Interest Group "Climate change and adaptation" dell'EPA Network.

E' stato fornito supporto al Focal point nazionale per l'IPCC per la revisione governativa di alcune parti (relative all'adattamento) del contributo del Gruppo di lavoro II al 5° Rapporto di Valutazione dell'IPCC e per la revisione del *Summary for Policy makers* dello stesso Rapporto.

Obiettivo J0480004 – Scenari di emissioni. Modelli integrati e indicatori

Per la tematica relativa agli scenari di emissione, ai modelli integrati e agli indicatori, nel corso del 2013 si è proceduto all'elaborazione di scenari emissivi nazionali per tutti gli inquinanti (NOx, SOx e PM₁₀): è stato fornito supporto tecnico-scientifico al MATTM nell'ambito del negoziato in corso per l'aggiornamento al 2030 della direttiva sui tetti delle emissioni.

ISPRA – Relazione sulla gestione 2013

Nell'ambito del meccanismo di monitoraggio sulle emissioni di gas-serra previsto dalla decisione 280/2004/CE e s.m.i., si è proceduto alla predisposizione e all'invio alla Commissione Europea del rapporto "Climate policy report" nell'ambito del meccanismo di monitoraggio sulle emissioni di gas-serra previsti dalla decisione 280/2004/CE e s.m.i.

E' stata inoltre predisposta la 6^a Comunicazione Nazionale e del 1° Biennial Report alla Convenzione quadro sui cambiamenti climatici.

Sono stati inoltre garantiti la partecipazione alle attività del Working Group 2 del Comitato Cambiamenti Climatici dell'Unione Europea (decisione 280/2004/CE) e il supporto tecnico-scientifico al MATTM per il funzionamento del Comitato Tecnico Emissioni gas-serra (CTE), in particolare attraverso l'elaborazione dei dati contenuti nei rapporti dei verificatori relativi ai consumi energetici ed alle emissioni degli impianti soggetti al sistema europeo di *emissions trading* e la loro verifica con altre serie statistiche.

Obiettivo J0480005 – Registro nazionale dei crediti di emissione dei gas – serra

Per la tematica relativa al registro nazionale dei crediti di emissione dei gas-serra, sono stati garantiti la gestione del registro nazionale ai fini dell'attuazione degli obblighi previsti per il sistema dei registri di Kyoto nel passaggio al Registro Unico dell'Unione Europea (Union Registry) e del Sistema consolidato dei Registri di Kyoto.

E' stata conclusa la migrazione dal Registro nazionale a quello Europeo per il terzo periodo di impegno (2013-2020) con la stesura e applicazione delle nuove procedure operative e funzionali in attuazione del Regolamento UE della Commissione Europea n.389/2013, garantendo il supporto informativo ed operativo agli oltre 2000 utenti del registro per l'attuazione delle nuove modalità operative e di sicurezza. E' stato garantito il supporto all'Autorità nazionale competente per l'attuazione delle delibere del Comitato Emissions Trading per il rilascio di nuove autorizzazioni, l'aggiornamento delle autorizzazioni esistenti e ogni azione di rilievo da espletare attraverso il registro in relazione al terzo periodo di funzionamento del sistema europeo di emissions trading.

E' stato fornito supporto alla revisione delle funzioni del registro legate all'attuazione della direttiva 2009/29/CE; alla partecipazione ai gruppi di lavoro a livello europeo e della UNFCCC e agli obblighi di reporting e di sicurezza previsti dal Protocollo e in attuazione del Regolamento EU del sistema dei registri.

E' stato fornito supporto alla Magistratura inquirente e alle forze di polizia per la prevenzione e la repressione degli illeciti legati all'uso del registro, in attuazione del D.Lgs 231/2007.

Obiettivo J0480006 – Monitoraggio qualità dell'aria

Nel corso del 2013, nell'ambito delle attività istituzionali relative al monitoraggio e alla valutazione della qualità dell'aria, si è proceduto alla raccolta, al controllo, alla gestione, all'elaborazione e alla comunicazione a livello europeo delle informazioni sulla qualità dell'aria (dati e metadati) con riferimento ai principali inquinanti atmosferici, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 155/2010 (art. 19).

Si è proceduto inoltre alla valutazione dei progetti di zonizzazione e dei programmi di valutazione della qualità dell'aria (comprensivi delle reti di monitoraggio) secondo quanto previsto dagli artt. 3 e 5 del D. Lgs. 155/2010.

Sempre nell'ambito dell'implementazione del D. Lgs. 155/2010 (art. 15), è proseguita l'attività (completata a gennaio 2014) di valutazione del contributo sahariano ai superamenti di PM10 in Italia per gli anni 2007 e 2012 ai fini della comunicazione alla Commissione Europea.

ISPRA – Relazione sulla gestione 2013

E' stata assicurata la partecipazione ai lavori che si sono svolti nell'ambito del coordinamento istituito presso il MATTM ai sensi dell'art. 20 D. Lgs. 155/2010 e al GdL istituito sempre presso il MATTM per la definizione dei criteri per la "Zonizzazione del territorio ai fini della protezione della vegetazione".

E' stato assicurato il supporto per la matrice Qualità Aria nelle attività previste nel GdL interistituzionale a supporto delle attività previste nella rilevazione ISTAT "Dati ambientali nelle città".

Nell'ambito dell'implementazione della decisione 2011/850/CE è stata assicurata la partecipazione ai lavori del GdL istituito a tal fine nell'ambito del coordinamento ex art. 20 Dlgs. 155/2010 e del GdL interno ISPRA.

Obiettivo J0480007 – Impatti e piani di risanamento

Per la tematica relativa ai piani di risanamento della qualità dell'aria, si è proceduto alla verifica, aggregazione e comunicazione (al Ministero) di informazioni e dati sui piani di risanamento della qualità dell'aria trasmesse dalle regioni e province autonome ai sensi dell'art. 19 commi 3, 4 e 5 del D.Lgs. N. 155/2010, all'aggiornamento della banca dati delle informazioni trasmesse, all'analisi dell'efficacia dei provvedimenti di risanamento relativamente all'anno 2011.

Le informazioni di cui dell'art. 19 commi 3, 4 e 5 del D.Lgs. N. 155/2010, sono state caricate sul sito dell'Agenzia Europea.

Sono stati realizzati due rapporti tematici:

- misure di risanamento relative al settore trasporti;
- misure realizzate nell'ambito delle energie alternative.

Per la tematica relativa agli impatti dell'inquinamento atmosferico, in qualità di National Focal Point della Task Force on Mapping, è stato garantito il supporto al Ministero dell'ambiente in materia di valutazione degli effetti dell'inquinamento sugli ecosistemi e sui materiali, in particolare attraverso la partecipazione all'ICP Modelling and Mapping; in particolare, in tale ambito è stato pubblicato il contributo italiano all'Annual CCE Report (2013).

Inoltre all'interno del protocollo d'intesa con ISCR (26.07.2011) di durata triennale, è stato dato l'avvio alla fase di sperimentazione delle nuove attività di valutazione quali/quantitativa dell'effetto dell'inquinamento atmosferico sui monumenti di Roma. In particolare è partita la campagna di sperimentazione biennale su provini di materiale vario esposti all'interno di alcune centraline per il monitoraggio della qualità dell'aria all'interno del raccordo anulare.

Sempre all'interno del protocollo d'intesa con ISCR, nell'ambito del progetto WHERE è stato fornito supporto scientifico per un'analisi comparata dei dati satellitari di particolato atmosferico (PM10) elaborati nell'ambito di detto progetto, e delle concentrazioni di PM10 misurate, a Roma, dalle centraline di monitoraggio della qualità dell'aria.

Obiettivo J0510001 – Progetti aree portuali

E' stato fornito supporto specialistico alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS del Ministero dell'Ambiente in merito alle Valutazioni di Impatto Ambientale (VIA) del Terminale plurimodale off-shore al largo delle coste venete e del Campo boe del porto di Pescara, nonché alle Valutazioni Ambientali Strategiche (VAS) del Piano Regolatore Portuale di Porto Torres.

E' proseguita, in collaborazione con l'Autorità Portuale di Piombino, l'attività di sviluppo di una metodologia aggiornata per il calcolo delle emissioni atmosferiche navali in ambito

ISPRA – Relazione sulla gestione 2013

portuale, e avviata, in collaborazione con Assoporti e le Autorità Portuali italiane (con particolare riferimento a quella di Trieste), la realizzazione della pubblicazione “La gestione dei rifiuti nei porti italiani”.

E’ stato fornito supporto specialistico alla realizzazione del IX Rapporto sulle qualità dell’ambiente urbano di ISPRA e del relativo Focus e per l’aggiornamento dell’Annuario ISPRA dei dati ambientali.

In collaborazione con il competente Servizio, è proseguita l’attività propedeutica alla campagna di misure acustiche del traffico navale nel porto di Civitavecchia ai fini della stesura della normativa inerente alle metodologie di misura dell’inquinamento acustico da traffico marittimo in aree portuali.

Obiettivo J0510002 –Valutazione Piani e Programmi

Nel corso del 2013 é proseguito il coordinamento delle attività del Gruppo di Lavoro Interagenziale “Monitoraggio piani VAS”. Secondo quanto previsto nel piano operativo 2012-2013, il GdL ha elaborato le check-list di supporto alla formulazione delle osservazioni delle Agenzie ambientali sul Rapporto preliminare e sul Rapporto ambientale, le Indicazioni operative per i proponenti di piani e programmi che devono applicare la VAS, le Specifiche per la realizzazione di un sistema informativo sui monitoraggi VAS. Del Sistema informativo è stata avviata un’implementazione su SINAnet. Nella sezione del sito web di ISPRA dedicata alla VAS, è stato aggiornato il Repertorio della normativa in materia di VAS, ed aggiunta la ricognizione delle linee guida e modulistica predisposte dalle Regioni e Province Autonome a supporto delle applicazioni di VAS. Per l’Annuario dei dati ambientali è stato aggiornato l’indicatore “Piani con applicazione della VAS in sede statale e regionale” ed è stato elaborato il nuovo indicatore: “Procedure di VAS di competenza statale e nelle Regioni e Province Autonome” inserito nel capitolo Valutazione e autorizzazione ambientale.

Per il IX Rapporto sulla Qualità dell’ambiente urbano è stato elaborato il contributo “Strumenti urbanistici di ultima generazione: l’apporto della VAS alla tematica del consumo di suolo”.

Nel mese di aprile è stata avviata la collaborazione per l’implementazione del Piano di Monitoraggio Ambientale del Programma Operativo Nazionale (PON) Reti e Mobilità 2007-2013, chiesta dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, autorità di gestione del PON. Nell’ambito della collaborazione è stato fornito supporto per la definizione degli indicatori e dei dati utili per il monitoraggio ambientale del PON e sono stati forniti i dati disponibili in ISPRA. Il supporto ha anche riguardato la definizione della struttura e dei contenuti del primo Report di monitoraggio presentato in occasione del Convegno internazionale “Il monitoraggio ambientale VAS dei programmi operativi nel settore delle infrastrutture di trasporto: metodologie e strumenti” per il quale è stata predisposta la partecipazione dell’ISPRA, in qualità di relatore, con la relazione “Il sistema delle agenzie ambientali e il monitoraggio ambientale VAS”. La formulazione delle osservazioni di ISPRA in qualità di Soggetto competente in materia ambientale prevista dalla procedura di VAS ha riguardato la verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di sviluppo Terna 2013 e il Rapporto preliminare della VAS del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Piemonte.

Le attività di supporto al gruppo tecnico interdirezionale del Ministero dell’Ambiente per le VAS regionali sono proseguite nel 2013. Il modello organizzativo utilizzato per l’espletamento del supporto, così come negli anni precedenti, ha previsto l’organizzazione di Gruppi di Lavoro ai quali partecipano le diverse Unità tecniche di ISPRA. Il supporto è stato fornito per dodici procedure di VAS regionali.

ISPRA – Relazione sulla gestione 2013

Obiettivo J0510003 - Valutazione impatto ambientale

E' stata completata e presentata a Regioni e Agenzie l'aggiornamento delle Linee Guida per il Monitoraggio Ambientale delle opere assoggettate a VIA.

Si è conclusa l'attività relativa alla partecipazione al Gruppo di Lavoro per l'emanazione della Guida Tecnica ISPRA n. 29 "Criteri di localizzazione di un deposito di smaltimento di rifiuti radioattivi a bassa e media attività"; è stata conclusa la fase di revisione da parte dell'IAEA e si è avviata la fase di consultazione con gli Enti coinvolti e con Sogin.

Si è conclusa l'attività, avviata nel 2011 su richiesta del MATTM in base a quanto stabilito dall'art. 29, comma 2 del D. Lgs. 152/2006, di acquisizione di elementi informativi e di verifica circa gli interventi sottoposti a procedura statale di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) valutati nel periodo 1989-2000 in collaborazione con le agenzie ambientali delle regioni e delle province autonome, i risultati sono stati pubblicati sul portale delle valutazioni ambientali: www.va.minambiente.it.

Partecipazione al Gruppo di lavoro "Sistematizzazione del procedimento di approvazione del piano di utilizzo, ex DM 161/2012", il gruppo di lavoro ha completato le attività a dicembre 2013 predisponendo il relativo documento.

Sono state assicurate le attività di cui alle convenzioni di supporto tecnico agli Osservatori Ambientali dell'Alta velocità/Capacità e la loro gestione, ivi compreso il riavvio dell'Osservatorio del Nodo di Firenze.

E' stato fornito supporto specialistico per l'aggiornamento dell'Annuario ISPRA dei dati ambientali (cap.16. Valutazione e autorizzazione ambientale).

Partecipazione al comitato di redazione della rivista tecnico-scientifica di ISPRA "Reticula".

Attività in materia di prescrizioni e di monitoraggio ambientale contenute nei Decreti di compatibilità ambientale sia in sinergia con le ARPA/APPA territorialmente competenti sia come Ente verificatore.

Obiettivo J0510004 – Determinanti ambientali in salute

Partecipazione alle attività del Gruppo di Lavoro "Ambiente e Salute" del sistema nazionale delle agenzie ambientali. Attività relative all'Osservatorio ILVA istituito presso il Ministero della Salute per la definizione delle linee guida di valutazione del danno sanitario (DM Sanità e Ambiente del 24 aprile 2013) e il Tavolo Tecnico a coordinamento ISPRA per il monitoraggio della Prescrizione 93 di cui al DM ambiente su riesame dell'AIA dello stabilimento ILVA di Taranto del 26/10/2012.

Partecipazione alle attività del gruppo di lavoro "Analisi di Rischio dei Siti Contaminati" del Consiglio Federale, che prevede la revisione del manuale "Criteri Metodologici per l'applicazione dell'Analisi assoluta di Rischio ai siti contaminati"; e la revisione della banca-dati ISS-INAIL del novembre 2012.

Supporto tecnico scientifico ai lavori della Strategia per l'adattamento ai cambiamenti climatici (MATTM), contributo alla stesura dei documenti tecnici e strategici per la finalizzazione della Strategia Nazionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici coordinata dal MATTM tra cui il capitolo Clima e Salute.

Progetto dell'Unione Europea *School Environment and Respiratory health of Children* (SEARCH) (2010-2014), attività di coordinamento del Project Team italiano e co-leadership delle attività dei 10 Paesi partner in tema di qualità aria indoor e salute respiratoria dei bambini, efficienza energetica degli edifici scolastici e valutazione del comfort degli studenti di 14 scuole italiane. Contributo specialistico al documento "Targeting indoor air quality in sustainable patterns"

ISPRA – Relazione sulla gestione 2013

presentato in occasione del Workshop “2013 Anno europeo dell’aria Clima qualità dell’aria e salute respiratoria: situazione in Italia e Prospettive” tenutosi presso il Ministero della Salute nell’ambito dell’iniziativa GARD Italia (Alleanza globale lotta alle malattie respiratorie).

Supporto tecnico scientifico al Progetto Europeo SINPHONIE e al tavolo di lavoro nell’ambito dell’Iniziativa GARD Italia (Alleanza globale lotta alle malattie respiratorie) del Ministero della Salute: riunione programmatoria 2012-2013 e lavori iniziali del GdL finalizzato all’elaborazione di linee guida per la valutazione della qualità aria indoor in ambiente scolastico. Contribuito specialistico per la finalizzazione del documento “GARD Italy- La qualità dell’aria nelle scuole e rischi per malattie respiratorie allergiche: quadro conoscitivo sulla situazione italiana e strategie di prevenzione”.

Collaborazione al rapporto Qualità dell’ambiente urbano - IX rapporto.edizione 2013 per il capitolo “Il ruolo del verde per la rimozione degli inquinanti atmosferici in ambienti confinati”.

Collaborazione con il centro di ricerca per gli alimenti e la nutrizione CRA_NUT (Ex INRAN) per la finalizzazione di un progetto collaborativo non oneroso in tema di Ambiente Clima e Nutrizione.

Collaborazione ai seminari di mobilità sostenibile in relazione al tema rapporto tra salute e gli stili di vita attivi in ambito urbano (presentazione al Workshop di Mobilità e Salute 8 settembre 2013).

Attività per la definizione di una metodologia tecnico-scientifica per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell’indicatore di esposizione della popolazione urbana italiana agli inquinanti PM₁₀ e O₃. Attività relative allo sviluppo ed elaborazione di indicatori ambiente e salute ex delibera CIPE57/2002, sia per la realizzazione del VIII Rapporto Qualità ambiente urbano che per l’Annuario dei Dati Ambientali ISPRA. Partecipazione al gruppo di lavoro ISPRA a supporto della Strategia Nazionale per la Biodiversità del MATTM per la parte biodiversità e salute e, dal giugno 2013, incarico di sviluppo e popolamento di indicatori di biodiversità e salute per l’implementazione della Strategia e del relativo mandato del MATTM, e prossimo popolamento.

Referente nazionale ai lavori del 5° meeting (Copenaghen, Ottobre2013) dei National Reference Center Environment and Health della rete EIONet (Agenzia Europea per l’Ambiente), revisione dei documenti tecnici, scambi informazioni sulle attività dei paesi partner in tema di ambiente e salute (presentazione primi risultati progetto SEARCH).

Obiettivo J0510005 – Valutazione ambiente urbano

Sono proseguite nel 2013 la promozione e lo sviluppo di attività di raccolta, analisi e valutazione dei dati della qualità ambientale e della qualità della vita nei principali capoluoghi di provincia italiani interfacciandosi con tutte le strutture operative dell’ISPRA e con tutte le agenzie ambientali regionali e delle province autonome con cui ISPRA ha siglato un Protocollo d’intesa sulle aree urbane. Si è continuato a curare i rapporti istituzionali con Soggetti di rilevanza nazionale e internazionale per le attività sull’ambiente urbano.

In particolare:

- sono state raccolte, elaborate e valutate le informazioni relative alla qualità ambientale negli ambienti confinati (inquinamento indoor) per i principali 60 capoluoghi di provincia italiani;
- è proseguita la partecipazione alle attività del gruppo di studio/lavoro nazionale sull’inquinamento indoor istituito presso l’Istituto Superiore di Sanità, finalizzando la pubblicazione del documento “Strategie di monitoraggio dei composti organici volatili (COV)

ISPRA – Relazione sulla gestione 2013

in ambiente indoor” (Rapporto ISTISAN 13/4, 2013) Si è partecipato alla realizzazione del documento in bozza “Presenza di CO₂ e H₂S in ambienti indoor-residenziali: analisi critica delle conoscenze di letteratura”, di prossima pubblicazione, e la bozza di linea guida per la strategia di monitoraggio dell’amianto e le altre fibre;

- sono stati individuati e popolati gli indicatori dell’osservatorio ISPRA sulla mobilità sostenibile nelle aree urbane per i principali 60 capoluoghi di provincia italiani;
- per quanto riguarda l’osservatorio sull’edilizia sostenibile nelle aree urbane è stata condotta l’analisi sullo stato dell’arte per il 2013 del Patto dei Sindaci e sono state approfondite le misure relative al risparmio energetico in edilizia nell’ambito dei Piani d’Azione per l’Energia Sostenibile relativi alle 47 città italiane che hanno aderito tra le 60 prese in considerazione nel Rapporto 2013. È proseguita la partecipazione al Tavolo tecnico della Conferenza delle Regioni per la definizione dei criteri del Protocollo ITACA per la certificazione energetico-ambientale degli edifici;
- relativamente all’analisi della multifunzionalità del verde urbano e periurbano, sono stati aggiornati gli indicatori verde urbano e biodiversità animale nelle città e sono stati individuati nuovi indicatori relativi alle foreste urbane e periurbane. È stata avviata la collaborazione con l’Istituto Nazionale di Statistica attraverso l’istituzione di un Gruppo di Lavoro interistituzionale per raccolta e analisi di dati relativi al verde urbano pubblico. È stato fornito supporto tecnico-scientifico al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la realizzazione, in occasione della Giornata nazionale degli alberi, di un convegno specifico sui contenuti della Legge 10/2013 “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani”;
- è stata garantita la partecipazione al Gruppo di lavoro ISPRA per l’implementazione del set di indicatori della Strategia Nazionale per la Biodiversità, con particolare riferimento agli indicatori individuati nell’area di lavoro “Aree urbane”;
- è stato realizzato e presentato il IX Rapporto “Qualità dell’ambiente urbano” edizione 2013, prodotto del Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente, strumento di supporto tecnico-scientifico alle decisioni attraverso il monitoraggio delle *performance* ambientali di 60 città italiane e la promozione delle attività di sviluppo, verifica e applicazione di conoscenze e strumenti volti all’individuazione di obiettivi di qualità; il Rapporto comprende 56 contributi e 200 indicatori, e ha coinvolto circa 350 collaboratori tra interni ed esterni a ISPRA. È stato realizzato il Focus “Acque e Ambiente urbano”. È stata aggiornata la banca dati ISPRA sull’ambiente urbano ed è stato aggiornato il sito ISPRA sulle aree urbane www.areeurbane.isprambiente.it.
- sono state predisposte le seguenti proposte progettuali (alcune di esse hanno superato la prima fase):
 - 1 proposta sul bando Smart Cities del Ministero Istruzione Università e Ricerca: “LEZ – Logistica Emissioni Zero”;
 - 2 proposte nel Framework Program 7 dell’Unione Europea (“OpendataGEOSS”, “CURE” Constructing Urban Resilience in Europe);
 - 2 proposte sui bandi LIFE+ (“Greening Cities” sulla linea Informazione e Comunicazione e “Greengov” su Politica ambientale e Governance).
- Partecipazione alla rete di ricerca europea COST (European Cooperation in Science e Technology) – Gender STE (Gender, Science, Technology and Environment);
- collaborazione con AIPCR (Associazione Mondiale della Strada) – partecipazione al Comitato tecnico nazionale – sottogruppo CT 1.3 Cambiamenti climatici e sostenibilità, per la parte di competenza sull’ambiente urbano;

ISPRA – Relazione sulla gestione 2013

Obiettivo J0510006 – Supporto diretto e istruttorio al funzionamento della Commissione Tecnica di verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS

L’attività di supporto tecnico-scientifico alla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, che si colloca nell’ambito prioritario della consulenza e supporto tecnico e scientifico al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per le valutazioni ambientali, previsto nella Direttiva del Ministro dell’Ambiente del 17/04/2012, è proseguita nel 2013 coinvolgendo le diverse Unità tecniche di ISPRA per la predisposizione dei documenti di analisi preistruttoria degli Studi di Impatto Ambientale /Rapporti Preliminari e Ambientali relativi alle opere o piani assegnati e documenti di verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite nei decreti di compatibilità ambientale. Il modello organizzativo adottato per espletare il supporto è stato lo stesso utilizzato negli anni precedenti, basato sull’attivazione di un Gruppo di Lavoro Tecnico per ogni preistruttoria assegnata a ISPRA, composto da un coordinatore e da più esperti tematici con competenze sulle componenti ambientali interessate dal progetto o piano in esame.

In particolare nel 2013 sono state assegnate a ISPRA 21 *preistruttorie* di cui 3 di *VIA speciale*, 16 di *VIA ordinaria* e 2 di *VAS*. ISPRA nell’ultimo anno ha consegnato alla Commissione VIA VAS 35 relazioni relative a 28 preistruttorie (6 VIA speciale, 21 VIA ordinaria e 1 VAS). Al 31 dicembre 2013 le preistruttorie in lavorazione in ISPRA, per le quali non si era ancora effettuata consegna, ammontavano a 9.

Il personale tecnico ISPRA coinvolto in questi atti per il supporto alla Commissione VIA e VAS è pari a 247 unità, cui vanno aggiunte 3 unità di personale per la segreteria tecnica e il coordinamento delle attività. Il personale ISPRA che ha collaborato nel supporto alla Commissione VIA e VAS è ripartito tra le diverse Unità.

Il supporto alla Commissione per la VAS del Piano di Sviluppo Terna 2012 è stato particolarmente impegnativo in quanto ha richiesto oltre l’elaborazione della Relazione preistruttoria per la fase di Valutazione del rapporto ambientale ed espressione del parere motivato, anche il supporto per la verifica delle possibilità di integrazione del parere sulla base di approfondimenti di aspetti della VAS del piano discussi in una serie di incontri (quattro) tra Autorità competente (MATTM-DVA e CTVA e MIBACT), Autorità Procedente (MISE) e Proponente (Terna), a cui ISPRA ha partecipato, dell’analisi del primo rapporto di monitoraggio dell’attuazione del piano e dell’aggiornamento del “Portale VAS”.

Obiettivo J0520002 – Coordinamento attività di reporting ambientale

In materia di promozione, programmazione e attuazione di attività di studio e ricerca finalizzate a una più efficace diffusione delle informazioni ambientali, è proseguito, tra le altre, il coordinamento delle attività di *reporting* sullo stato dell’ambiente commissionate da soggetti esterni.

Obiettivo J0520003 – Funzioni di rappresentanza. Supporto al MATTM in ambito comunitario ed internazionale in materia di reporting ambientale

In materia di promozione, programmazione e attuazione di attività di studio e ricerca finalizzate a una più efficace diffusione delle informazioni ambientali, sono proseguite, tra le altre, le attività di:

- cooperazione con l’Agenzia europea dell’ambiente e con le organizzazioni internazionali operanti nel settore della salvaguardia ambientale, in particolare l’Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) e la Commissione economica per l’Europa (ECE) dell’Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU), anche a supporto del Ministero dell’ambiente;

ISPRA – Relazione sulla gestione 2013

- espletamento della funzione di National Reference Centre for State of the Environment Reporting and Indicators della Rete European Environment Information and Observation Network (Eionet) dell'Agenzia europea dell'ambiente.

Obiettivo J0530001 – Strumenti di sostenibilità

In tema di sostenibilità ambientale sono proseguite le attività già programmate l'anno precedente con particolare riferimento allo studio, l'analisi e la ricerca di strumenti di sostenibilità e agli indicatori di sviluppo sostenibile. È stato fornito un contributo alla discussione in ambito Nazioni Unite per la definizione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile - SDG, partecipando al Tavolo di coordinamento interministeriale e contribuendo all'analisi e al commento dei documenti nazionali ed internazionali dell'*Open Working Group on SDG* nonché alla preparazione delle posizioni italiane ed europee per le tematiche ambientali e per le implicazioni ambientali degli altri temi in discussione. Infine, è proseguita la collaborazione alle attività di *reporting* nazionale ed internazionale per i temi specifici dello sviluppo sostenibile.

Obiettivo J0540001 – Contabilità e bilancio ambientale: 1) bilancio ambientale Venezia, 2) linee guida per la contabilità ambientale, 3) analisi di efficienza per le utilities

Nell'ambito delle attività previste dal gruppo di lavoro ISPRA-MATTM sulla Contabilità ambientale nelle aree protette, si promuove l'applicazione operativa dei modelli sul bilancio ambientale e sulla valutazione di efficacia degli interventi ambientali (modelli elaborati da ISPRA), allo scopo di realizzare uno strumento a supporto delle comunità locali, *policy maker* e *stakeholders* e poter correlare in modo sinergico i dati di natura ambientale, economica e sociale, ottimizzando l'uso delle risorse naturali e limitando l'impatto ambientale delle attività antropiche.

E' stata avviata una nuova ricognizione per l'aggiornamento dello stato dell'arte sui conti patrimoniali delle risorse naturali al fine di pervenire ad una proposta operativa di implementazione.

Obiettivo J0540002 – Valutazioni economiche per l'ambiente

Nell'ambito delle attività convenzionali previste a supporto del MATTM, è stata impostata la costruzione di un sistema informativo sul modello dei *Marine Water Accounts*, per gli usi economici del mare e i costi del degrado, e una mappatura delle relazioni che intercorrono tra attività umane/pressioni/impatti e i costi associati all'uso e al degrado del mare. A questo si aggiunge uno studio di fattibilità per la valutazione economica dei *marine ecosystems* associati alla costa e alle attività del settore Turismo.

Obiettivo J0540003 – Strumenti economici per l'ambiente

Partecipazione ai lavori dell'*Informal Network* delle Agenzie Europee per l'Ambiente e della rete Eionet, su *Green Economy e Sustainable Consumption and Production*.

Obiettivo J0550001 – Progetto banca dati GELSO

Nell'ambito del tema della sostenibilità ambientale prosegue la diffusione e il monitoraggio delle buone pratiche di sostenibilità locale attraverso il Progetto Banca Dati GELSO (Gestione Locale della SOstenibilità) con il relativo sito web e banca dati accessibile dal sito dell'ISPRA (banche dati) o direttamente attraverso link Sinanet <http://www.sinanet.isprambiente.it/it/gelso> con il fine di creare una "rete" attiva di scambio tra le Amministrazioni Locali e di informazione per operatori tecnici e cittadini.

ISPRA – Relazione sulla gestione 2013

Il sito web è stato implementato con la pubblicazione di una nuova sezione tematica relativa all'Agricoltura, che si aggiunge a quelle già presenti (Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, Paesaggio, Turismo, Aree protette e strumenti di sostenibilità).

E' stata avviata, in collaborazione con il Sinanet, l'attività di trasformazione del database di GELSO da db relazionale a db ad oggetti, per una maggiore integrazione con il sito web (basato sul cms open source Plone) e per una migliore fruibilità da parte degli utenti. Sempre con la collaborazione del Sinanet è stata avviata la progettazione del nuovo sito web coerente con la web identity di ISPRA.

Sono proseguite le attività all'interno del GDL sulla "Qualità dell'ambiente urbano" per la realizzazione del IX Rapporto e si è predisposto un contributo sulle buone pratiche all'interno del Focus su "Acque e Ambiente Urbano".

E' stata pianificata ed avviata l'attività relativa alla Survey sulle "Buone pratiche dei Comuni costieri", rilevando progetti ed iniziative sostenibili attraverso ricerche online e contatti diretti con i 665 Comuni.

In collaborazione con USMA 2007 (Umbria Scientific Meeting Association) è stata avviata l'attività nel Gruppo di Coordinamento del Premio "Best Practice for Lake" 2014 per la preparazione del relativo workshop all'interno della 15° World Lake Conference (Perugia 1-5 settembre 2014).

Obiettivo J0560001 – Progetto Agende 21 locali

In tema di reporting ambientale a livello territoriale, elaborazione dati e indicatori sui piani di sostenibilità locale e A21, sono proseguite le attività riguardanti il progetto Agende21Locali sugli strumenti di pianificazione adottati nei comuni italiani (focus 180 Amministrazioni) unitamente all'implementazione del Sito web online dedicato e della Banca Dati FILARETE <http://www.sinanet.isprambiente.it/it/sia-ispra/filarete>, per lo scambio delle migliori esperienze di gestione ambientale, consultabile alla voce banche dati del sito ISPRA.

E' stato fornito supporto specialistico alla realizzazione del IX Rapporto sulla qualità dell'ambiente urbano di ISPRA.

Obiettivo J0570001 – Partecipazione WPIEI desertification expert (Bruxelles). Partecipazioni a riunioni internazionali in ambito Nazioni Unite e incontri e riunioni in ambito nazionale

ISPRA esprime il Corrispondente Tecnico-Scientifico dell'Italia per la Convenzione delle Nazioni Unite per la Lotta alla Desertificazione e con tale ruolo partecipa attivamente alle attività tecnico-scientifiche della UNCCD. In supporto al MAE ed al MATTM ed in collaborazione con il *Focal Point* della UNCCD, è proseguita la partecipazione sia alle riunioni del Gruppo di Lavoro del Consiglio Europeo sulle questioni ambientali internazionali in tema di desertificazione, sia alle riunioni ed alle attività italiane nell'ambito della Convenzione delle Nazioni Unite per la Lotta alla Desertificazione. In particolare, nel corso del 2013 si sono tenute la Terza Sessione Speciale del *Committee on Science and Technology – CST* (Bonn, 9 - 12 aprile 2013), l'Undicesima Sessione del *Committee for the Review of the Implementation of the Convention* CRIC (Bonn, 15 - 19 aprile 2013), l'Undicesima Sessione della *Conference of the Parties – COP* (Windhoek, 16 - 27 Settembre 2013), l'Undicesima Sessione del CST (Windhoek, 17 - 20 Settembre 2013), la Dodicesima Sessione del CRIC (Windhoek, 17 - 26 Settembre 2013).

È inoltre proseguita la consueta collaborazione alle attività negoziali internazionali, in particolare con il Responsabile Ambiente della DG Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Esteri e con il Ministero dell'Ambiente. Inoltre, in ambito internazionale, è proseguita la

ISPRA – Relazione sulla gestione 2013

collaborazione con l'Agenzia Europea dell'Ambiente attraverso l'espletamento della funzione di National Reference Centre per *Soil* della Rete *European Environment Information and Observation Network* (Eionet) dell'Agenzia Europea dell'Ambiente.

Nel 2013 sono proseguite le attività tecnico - scientifiche relative all'aggiornamento della conoscenza dei fenomeni di desertificazione e dei relativi indicatori, attraverso studi, analisi e valutazioni in collaborazione con il Dipartimento Suolo, anche per la predisposizione degli indicatori di impatto per la UNCCD, così come richiesto dal MATTM.

Obiettivo J0570002 - Convenzione tra CRA-CMA per la realizzazione del programma di ricerca "Applicazione e verifica di modelli di valutazione territoriale della desertificazione in Italia" nell'ambito del progetto "Agroscenari"

Sono proseguite le attività relative alla disseminazione dei risultati relativi alla predisposizione delle linee guida per i piani di azione locali per la lotta alla desertificazione, a livello nazionale ed internazionale.

Obiettivo J0SAMD12 – Elaborazione di indicatori e indici ambientali (linea di attività metodologica)

È continuata la ridefinizione del *core set* indicatori dell'istituto basata, oltre che sui vigenti obblighi di legge, anche sull'analisi dei più importanti documenti di riferimento a livello nazionale, comunitario e internazionale relativi al *reporting* ambientale.

Sono state messe a punto le tecniche di elaborazione statistica degli indicatori (per gli aspetti di qualificazione e validazione; elaborazione; operazioni di standardizzazione/normalizzazione; aggregazione) e di popolamento delle relative schede descrittive (*fact sheet*) come base conoscitiva per la realizzazione dell'Annuario.

E' stato avviato il coordinamento per conto dell'Istituto unitamente ad altre unità, del gruppo di lavoro interistituzionale (Istituto Nazionale di Statistica – Istituto Superiore di Sanità – Istituto Nazionale di Economia Agraria - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro – Consiglio Nazionale delle Ricerche – ecc.), designato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per l'individuazione degli indicatori utili alla valutazione dei progressi realizzati nella riduzione dei rischi e degli impatti derivanti dall'utilizzo dei prodotti fitosanitari sulla salute umana, sull'ambiente e sulla biodiversità, indicatori previsti (D.Lgs. 150/2012, art.22) al fine di valutare il Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Nell'ambito di tale gruppo di lavoro si prevede l'implementazione di un database analogo alla banca dati Annuario per il popolamento degli indicatori da individuare ai fini del Piano d'Azione Nazionale (PAN).

È stata garantita la partecipazione attiva al GdL Interistituzionale " G8 - Open data" con Funzione Pubblica, ISTAT, Agid, ecc. ai fini della redazione del piano d'azione nazionale.

Sono continuate le attività nell'ambito del GdL Interdipartimentale "indicatori per la strategia di Biodiversità".

Sono stati elaborati i contributi al Rapporto "Qualità delle aree urbane.

Obiettivo J0SAPDA1 – Realizzazione Annuario dei Dati Ambientali e produzione report

L'Annuario dei dati ambientali edizione 2013, è stato realizzato anche attraverso la funzione di coordinamento dei vari Gruppi di lavoro intersettoriali dell'Istituto. Sono stati messi a punto strumenti metodologici quali linee guida, manuali ecc., al fine di consentire il sempre più efficace svolgimento delle attività di predisposizione dell'Annuario. Sono state ulteriormente sviluppate le modalità automatizzate di elaborazione dell'Annuario. In particolare è stata garantita l'operatività della Banca dati Annuario (sviluppo e manutenzione) sia come

ISPRA – Relazione sulla gestione 2013

strumento per l'aggiornamento/elaborazione dei dati, sia per la consultazione da parte degli utenti (rilascio di una nuova versione su piattaforma *DRUPAL*).

L'edizione 2013 è stata restituita attraverso sette prodotti, di seguito descritti, per i quali è previsto il mantenimento del logo dell'Istituto in quanto prodotti del Sistema statistico nazionale (SISTAN):

- Annuario dei dati ambientali – Versione integrale; presenta le schede indicatore organizzate per settori produttivi, condizioni ambientali e risposte. È prodotta esclusivamente in formato elettronico (PDF);
- tematiche in primo piano – Versione in lingua italiana e in lingua inglese, tratta alcune problematiche ambientali prioritarie attraverso una lettura ragionata degli indicatori dell'Annuario. Ogni capitolo è suddiviso in due parti, la prima parte (massimo 5 pagine) prende in esame, per ciascuna problematica, la condizione esistente (Stato/Impatto), le cause che hanno concorso a generarla (Determinanti/Pressioni), le soluzioni intraprese o prospettate (Risposte); la seconda è costituita da un focus di approfondimento su un argomento ritenuto particolarmente pregnante o di attualità. È disponibile in formato elettronico (PDF);
- tematiche in primo piano “light” – Versione in lingua italiana e in lingua inglese, descrive le problematiche ambientali analizzate in Tematiche in Primo Piano utilizzando alcuni indicatori chiave, appositamente selezionati, in grado di rappresentarle secondo la logica di causalità del modello DPSIR. È disponibile in formato cartaceo ed elettronico (PDF);
- annuario in cifre – Versione in lingua italiana e in lingua inglese, strutturata in due colonne: la prima, più grande, contenente 3 grafici di riferimento alla tematica ambientale, meglio caratterizzanti o più rappresentativi; l'altra con informazioni statistiche o brevi note di approfondimento. È disponibile in formato cartaceo ed elettronico (PDF);
- *Database* (<http://annuario.isprambiente.it>) – Strumento per la consultazione telematica delle schede indicatore e la realizzazione di *report*;
- multimediale – Strumento per la diffusione delle informazioni ambientali che si avvale di nuove tecnologie come: *web*, video filmati e animazione grafica. Filmato di presentazione dell'informazione ambientale attraverso i principali indicatori ambientali. È disponibile in lingua italiana;
- giornalino – dal titolo “L'indagine dell'Ispettore SPRA” è una versione a fumetto dell'Annuario dei dati ambientali. Con l'obiettivo di divulgare le informazioni e i dati statistici dell'Annuario a un pubblico giovane (15-30 anni) di non esperti, il prodotto affronta con periodicità annuale una sola tematica ambientale. Per l'edizione 2013 è stata scelta la tematica “Cambiamenti climatici”.

Tutti i prodotti sono consultabili on-line presso i siti www.isprambiente.gov.it e <http://annuario.isprambiente.it>.

Nell'ambito della Banca dati indicatori Annuario è stata sviluppata la funzione finalizzata alla produzione, a partire dagli indicatori del *Database*, di ulteriori tipologie di *report* relativi, ad esempio, il *core set* relativo alla Strategia d'azione ambientale per lo sviluppo sostenibile in Italia (Delibera CIPE n.57 del 2 Agosto 2002), alcuni temi del *core set* degli indicatori di sviluppo sostenibile europeo (SDI) tratti dall'UE *Monitoring Report* del 2011 e infine il *core set* dell'*Organisation for Economic Co-operation and Development* relativo al paradigma della *Green Growth*, così come descritto nel documento “*Monitoring progress towards green growth: Organisation for Economic Co-operation and Development indicators*”.

ISPRA – Relazione sulla gestione 2013

Obiettivo J0USSEI1 – Interfaccia con il Sistema Statistico Nazionale, con l'Istituto di Statistica e con l'Ufficio Statistico dell'Unione Europea, l'Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo e l'Agenzia Europea dell'Ambiente

È stata curata la funzione d'interfaccia tra la realtà nazionale e quella comunitaria/internazionale in materia di *reporting* e statistica ambientale.

Nell'ambito delle attività della rete del Sistema Statistico Nazionale sono stati espletati gli adempimenti relativi al D.Lgs.322/89, in particolare la predisposizione del contributo dell'Istituto al Programma Statistico Nazionale.

ISPRA, nel Piano Statistico Nazionale PSN 2015-2016 è presente con 22 progetti, 21 nel settore Ambiente [7 statistiche da fonti amministrative organizzate (SDA) e 7 statistiche da indagine (SDI), 3 statistiche derivate o rielaborazioni (SDE), 3 studi progettuali e 1 sistema informativo statistico] e 1 progetto da statistiche da fonti amministrative organizzate (SDA) nel settore Agricoltura. Documenti predisposti e trasmessi all'Istituto Nazionale di Statistica: rilevazione sugli elementi identificativi, risorse e attività dell'Ufficio di statistica dell'Istituto; stato di attuazione al 31/12/2013 del PSN per quanto di competenza dell'Istituto.

È stata garantita la partecipazione attiva ai GdL Interistituzionali con ISTAT: "Task force codice italiano delle statistiche ufficiali"; "aree urbane" (verde urbano, consumo di suolo, qualità dell'aria); "Pressioni antropiche e rischi naturali"; "Censimento delle acque per uso civile".

È stata assicurata la partecipazione attiva dell'Istituto ai Circoli di qualità Ambiente e territorio, Agricoltura, foreste e pesca, Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali, Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali, Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi, Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale.

L'Istituto è stato inserito nell'elenco delle Autorità Statistiche Nazionali ai sensi dell'art.5 del Regolamento (UE) n.223/2009, ovvero enti che insieme a Eurostat e agli Istituti nazionali di statistica sono preposti allo sviluppo, alla produzione e alla diffusione delle statistiche europee.

Tra le attività internazionali si citano:

- la partecipazione di rappresentante dell'Istituto al Directory meeting of Environmental Statistics and Environmental Accounting, al Working Group on Sustainable Development and Europe 2020 Indicators e la raccolta ed elaborazione delle informazioni ambientali espressamente richieste e comunque necessarie al fine di assolvere precisi obblighi di legge nell'ambito dei rapporti con l'Ufficio Statistico dell'Unione Europea. L'Istituto inoltre, collabora insieme al Ministero delle Politiche Agricole, alimentari e Forestali e all'Istituto Nazionale di Economia Agraria in un progetto multi partner Eurostat (GRANT Lucas) coordinato da ISTAT sul consumo di suolo (vedi progetto Obiettivo J0150006 – Grant Eurostat Theme 4.03);
- la partecipazione al *Working Group on Environmental Information and Outlook* (Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo) e il supporto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la compilazione del Questionario "Quality Assurance" predisposto dall'Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo;
- con l'Agenzia Europea dell'Ambiente, la partecipazione al *Working Group on State of the Environment Reporting* della Rete Europea di Informazione e Osservazione Ambientale, in qualità di *National Reference Center*; la collaborazione alla produzione dello *State Of the Environmental Reporting 2015*; la realizzazione dei progetti come *Shared European and National State of the Environment*, con l'obiettivo di esplorare l'opportunità di utilizzare

ISPRA – Relazione sulla gestione 2013

tecnologie web nello scambio di informazioni e dati ambientali; l'attuazione del progetto *State of the Environment Reporting Information System*, la cui finalità consiste nella realizzazione di una libreria condivisa nell'ambito della quale raccogliere i rapporti sullo Stato dell'Ambiente degli Stati membri.

Nell'ambito del supporto statistico alle altre unità dell'istituto si citano partecipazione attiva al GdL Interdipartimentale "consumo di suolo" e la partecipazione attiva al GdL Interdipartimentale "Nitrati".

Attività finanziate da altri enti/società nazionali o altri organismi internazionali

Obiettivo J0090002 – Misure inquinamento acustico ed elettromagnetico

In questo ambito sono stati effettuati, su richiesta, 8 interventi strumentali in campo.

Obiettivo J0090003 – Corso di formazione per “Tecnico competente in acustica ambientale”

L'attività concerne la formazione di tecnici in acustica ambientale funzionale all'ottenimento della qualifica di “Tecnico Competente” da parte della Regione Lazio come da disposizioni normative nazionali e regionali vigenti.

ISPRA ha ottenuto, con Determinazione del Direttore Regionale Ambiente n. A06972 del 09/07/2012 della Regione Lazio (come modificata dalla Determinazione del Direttore Regionale Ambiente n. A11267 del 06/11/2012), il riconoscimento, ai sensi della Det. Regione Lazio 28 marzo 2007 n. 1367, del corso per tecnici competenti in acustica ambientale per l'annualità 2013. È stato quindi organizzato il corso della durata di 20 settimane (articolato in 100 ore di lezioni teoriche in modalità e-learning e 80 ore di lezioni frontali tenutesi presso la sede ISPRA).

Il corso, iniziato a febbraio e conclusosi a luglio 2013, ha visto la partecipazione di n. 32 discenti; di questi, 31 hanno frequentato regolarmente il corso e superato la prova finale, uno solo, regolarmente iscritto al corso, ha frequentato le lezioni ma non ha effettuato la prova finale.

L'elenco completo con i nominativi di tutti quelli che hanno superato la prova finale è stato, a conclusione dell'iter, trasmesso alla Regione Lazio per le azioni conseguenti.

Obiettivo J0090004 - Progetto “Studio dell'esposizione generata dalle emissioni di sorgenti radar”

L'attività è inquadrata in un contratto di servizio tra Telecom Italia e ISPRA per lo studio delle emissioni elettromagnetiche di sorgenti complesse, funzionale alla definizione di una metodologia di valutazione dell'esposizione da applicare in futuro da Telecom su situazioni espositive similari.

Il progetto, la cui conclusione era prevista entro il 2013, è stato prorogato di 5 mesi a causa della difficoltà di indagare tutte le sorgenti originariamente previste per esigenze organizzative di Telecom.

Obiettivo J0090005 - Progetto “Attività di supporto ad Accredia per attività di certificazione di cui al D.lgs 262/2002”

Nell'ambito della Convenzione con ACCREDIA, di durata triennale, è previsto il supporto di esperti tematici dell'Istituto agli ispettori dell'Ente Unico di certificazione, con specifico riferimento al decreto riguardante le macchine rumorose destinate a funzionare all'aperto.

ISPRA – Relazione sulla gestione 2013

Nel corso dell'annualità 2013, ISPRA ha collaborato con ACCREDIA fornendo Esperti per la conduzione di n. 8 interventi di attività ispettiva presso 6 diversi Organismi di certificazione. Degli otto interventi, 7 sono stati relativi a verifiche documentali e tecniche presso l'organismo ed uno è stato effettuato in affiancamento al corrispondente Organismo per verificarne l'operatività in campo.

Obiettivo J0090006 - Studio dell'esposizione ai campi elettromagnetici sul treno Italo

L'attività è inquadrata in un contratto di servizio tra NTV e ISPRA per lo studio delle emissioni elettromagnetiche all'interno delle carrozze del treno ITALO.

L'attività è stata avviata e conclusa nel corso del 2013.

Obiettivo J0090007 – Corso di formazione “Valutazione del rischio di esposizione a campi elettromagnetici in ambienti di vita e di lavoro e tecniche di misura”

L'attività è finalizzata a garantire una formazione specialistica a tecnici del settore avvalendosi di docenti scelti tra esperti ISPRA ed esperti del sistema agenziale e di enti di ricerca.

L'attività è stata avviata e conclusa nel corso del 2013.

Obiettivo J0150003 - Progetto H.E.L.M. Harmonised European Land Monitoring

È stata assicurata la partecipazione al progetto HELM, che è stato finanziato nell'ambito del programma FP7-SPACE-2010-1. HELM vuole cogliere l'opportunità offerta dal programma GMES per iniziare ad armonizzare i vari programmi di Land monitoring cercando di migliorare l'integrazione ai vari livelli da quello europeo a quello nazionale e regionale. In questo anno è stato affinato il Data Model per il Land Cover e realizzato il manuale finale raccolto nel volume “Findings and recommendations of the HELM project”.

Obiettivo J0150005 – Progetto CORINE LAND COVER – ITALIA 2011-2013

Nel corso del 2013 è stata predisposta la documentazione tecnica necessaria per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di aggiornamento della base informativa nazionale della cartografia digitale di uso e copertura del suolo, la supervisione tecnica del progetto di aggiornamento della cartografia digitale di uso/copertura del suolo Corine Land Cover 2006 all'anno 2012 e per la verifica e miglioramento degli strati informativi ad alta risoluzione (hrl) relativi alla copertura del suolo nazionale.

Le gare saranno concluse nei primi mesi del 2014 e le attività inizieranno di conseguenza.

Obiettivo J0150006 – Grant Eurostat Theme 4.03

Nel corso del 2013, in collaborazione con AMB-ASA è stato assicurato il contributo alle attività del progetto coordinato da Istat e in collaborazione con Mipaaf e INEA per la metadattazione e integrazione delle fonti di dati disponibili a livello nazionale ai fini della produzione statistica e la realizzazione di stime a livello provinciale.

Obiettivo J0190007 – Convenzione con MATTM in materia di CEM in attuazione al decreto dirigenziale MATTM DEC/DSA/2005/1448 del 29/12/05

Le attività previste dall'Accordo sono funzionalmente legate ad attività delle agenzie su caratterizzazione sorgenti e territorio e sul popolamento del catasto delle sorgenti di CEM. In questo contesto, ISPRA ha supportato il Ministero nella definizione del progetto che le ARPA dovranno sviluppare, nonché nella predisposizione degli atti convenzionali tra Ministero e Agenzie, accordi ancora non formalizzati tra le parti. Pertanto, fintanto che Ministero e ARPA/regioni non provvederanno a stipulare le relative Convenzioni la maggior parte delle attività previste nel Programma con ISPRA soggetto coordinatore non potranno essere avviate.

ISPRA – Relazione sulla gestione 2013

Obiettivo J0290005 – Interreg IVC – SUPORTS “Sustainable management for european local ports”

Sono state concluse le attività del progetto Interreg IVC - SuPorts (Sustainable Management for European Local Ports), la cui durata triennale (2010-2012) era stata prolungata al 31 marzo 2013. I risultati del progetto sono consultabili sul portale del progetto www.suports.net. E' stato inoltre avviato, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, il recupero dei costi non finanziati (25% del costo totale) tramite il Fondo nazionale di rotazione.

Obiettivo J0290006 - Progetto BASE - Bottom up climate adaptation strategies towards a sustainable europe

E' stato elaborato e consegnato il primo *deliverable 2.1* del *work-package 2*: “*Policy integration and knowledge use in the EU adaptation strategy*”, nel quale si analizza la recente Strategia Europea sull'Adattamento ai Cambiamenti Climatici, in termini di coerenza e integrazione con le politiche di settore. E' stata avviata la preparazione del *data collection framework* per la stesura del *deliverable 2.2* su *Knowledge use, knowledge needs and policy integration in Member States*, ed è stata presentata alla Annual General Assembly di progetto, l'impostazione del *deliverable 2.3* su *Criteria for adaptation processes*.

Obiettivo J0290007 - Progetto SONORUS - The urban sound Planner

ISPRA è partner beneficiario del Progetto SONORUS, finanziato per il triennio 2013-2016, nell'ambito del 7° Programma Quadro (FP7-People-Marie Curie-2011-ITN). L'argomento del progetto è la valutazione dell'inquinamento acustico in ambito urbano (anche tramite modelli predittivi, monitoraggi e tecniche di soundscaping) e le attività di pianificazione urbana connesse. L'obiettivo di tutti i partner di SONORUS è di formare un ricercatore (urban sound planner) che abbia diverse competenze specialistiche per affrontare questo tema dai diversi punti di vista. Il consorzio di università, imprese e pubbliche amministrazioni che partecipa a SONORUS offre formazione con un approccio multidisciplinare e sovra disciplinare ad almeno un ESR (Early State Researcher) per ciascun partner, in modo da garantire che questi ricercatori siano meglio preparati per applicare i nuovi concetti integrati nei processi pratici di pianificazione urbana.

L'obiettivo di ISPRA di SONORUS è di formare un ricercatore il cui progetto di ricerca individuale è l'applicazione di una metodologia basata su studi di soundscape come integrazione della procedura nazionale per la valutazione di impatto ambientale, in particolare per aeroporti e impianti eolici.

Nel corso del 2013 è stato contrattualizzato l'ESR dell'Istituto e sono state avviate le attività previste dal progetto in accordo con lo stesso stagista; in particolare, è stato stilato il TCDP (Training Carrier and Development Plan) per i primi sei mesi di contratto, in cui sono state definite le attività da svolgere in relazione allo studio del quadro normativo italiano limitatamente agli aeroporti e al reperimento della documentazione su questionari e studi di soundscape già effettuati su zone limitrofe ad aeroporti.

Obiettivo J0400005 – Convenzione MIPAAF-ISPRA

Sono proseguite le attività legate alla convenzione con il MIPAAF, siglata nell'aprile 2012, insieme alle regioni interessate al progetto (ARPA di Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia). Tale convenzione è stata prorogata fino a fine giugno 2014.

Obiettivo J0400006 – Contratto ISPRA-ENEL Ingegneria e Ricerca

Nel mese di marzo 2013 è stato firmato un contratto di servizio che ENEL Ingegneria e Ricerca S.r.l. ha commissionato ad ISPRA per effettuare lo studio “Valutazioni performance e